Gruppo Iren: presentato il Piano industriale al 2023/VIDEO

MILANO – **Tre miliardi di euro di investimenti, EBITDA atteso a oltre 1 miliardo di euro e un ulteriore miglioramento della dividend policy in incremento del 20% nel 2018 e successivamente del 10% annuo.**

Sono questi i principali obiettivi del **Piano Industriale al 2023** del Gruppo Iren che, forte dei risultati conseguiti negli ultimi 4 anni, ha presentato oggi a Milano un piano **fortemente orientato allo sviluppo.** Presvista una crescita nel servizio idrico integrato, attraverso lo sviluppo della rete e la realizzazione di impianti di trattamento delle acque, e nel settore ambientale, con l'obiettivo di incrementare la capacità di trattamento e riciclo dei materiali raccolti. Ciò in coerenza con le linee guida dell'**economia circolare**, nelle attività a favore dei clienti, nel teleriscaldamento, e nella riconferma delle attuali concessioni in scadenza con le gare per la distribuzione gas, per il servizio idrico integrato e l'igiene urbana.

Un piano che, grazie all'incremento della redditività, consente di sfruttare ulteriormente la flessibilità finanziaria per sostenere **investimenti** più intensi rispetto al precedente piano (+500 milioni di euro) consentendo al Gruppo di cogliere nuove opportunità di crescita che porteranno a raggiungere nel 2023 un **Ebitda** pari a circa 1 miliardo di euro.

"*È questo un Piano con un forte riconoscimento agli azionisti e un importante* ***piano investimenti di 3 miliardi di euro****, con un incremento del 20% rispetto al precedente, a beneficio dei nostri territori e dei nostri clienti*", ha dichiarato il **Presidente Paolo Peveraro**. Proprio l'evoluzione del ruolo del cliente, che diventa sempre più attivo e partecipe, orienterà gli investimenti che, secondo Peveraro, "*serviranno per ammodernare e gestire in modo ancora più efficace e razionale i nostri servizi e per offrirne di nuovi nei settori della mobilità elettrica e dell'efficientamento energetico*", con l'obiettivo di raggiungere **2 milioni di clienti al 2023**.

Grande attenzione sarà posta alla **sostenibilità ambientale**: oltre la metà degli

investimenti complessivi previsti è infatti indirizzato al raggiungimento degli obiettivi presi nei confronti degli SDG delle Nazioni Unite e il maggior impegno è rivolto all'economia circolare e all'impiego delle risorse idriche.

"*Con il Piano al 2023 il Gruppo conferma l'impianto multiservizio e si prepara a cogliere ulteriori opportunità di sviluppo investendo nelle persone, acquisendo nuove competenze e accelerando sulla* ***digitalizzazione***", ha affermato l'**AD Massimiliano Bianco**.

Proprio le persone e la digitalizzazione saranno i fattori abilitanti lo sviluppo del Gruppo che prevede il mantenimento, e se possibile il miglioramento, dell'investment grade (Fitch BBB) e un **incremento della dividend policy**: "*grazie alla crescita realizzata Iren è in grado di incrementare il dividendo 2018 del 20% rispetto lo scorso anno e confermare per gli anni successivi l'impegno ad aumentarlo del 10% all'anno a partire dal dividendo 2018 pari a 8,4 €c/azione*", ha sottolineato l'**AD Massimiliano Bianco**, secondo cui "*con questo piano il Gruppo si dota strutturalmente di un portafoglio ampio di opzioni di crescita organica sostenuta da capex addizionali, non incluse nel business plan, per oltre 1 miliardo di euro. Tale portafoglio opzionale, modulabile nel tempo in maniera flessibile e trasversale a tutti i nostri business, costituisce un solido sostegno ad una crescita duratura del Gruppo anche oltre l'orizzonte del Piano*".

La discesa del rapporto **Posizione Finanziaria Netta/Ebitda** prevista nel 2023 a 2,3x potrà consentire di destinare risorse finanziarie ad altre opzioni strategiche: "*per quel che riguarda le ulteriori operazioni di aggregazione/acquisizione (non incluse nel Piano) confermiamo la nostra intenzione di cogliere ulteriori opportunità coerenti con i nostri indirizzi strategici e volte a creare valore per i nostri stakeholder: alcune operazioni verranno concretizzate già nei prossimi mesi, altre richiedono tempi più lunghi, in linea comunque con il nostro programma di sviluppo*", ha concluso **Peveraro**.

(Iren Informa)

Leggi il comunicato stampa